Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

SCIENZE BIOLOGICHE (classe L-13)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Biologiche

Classe: L13

Sede: **Caserta**

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) Università della Campania "L. Vanvitelli"

Primo anno accademico di attivazione: 2018-2019

Gruppo di Riesame.

Prof.ssa Brigida D'Abrosca	(Coordinatore/Presidente del CdS[1])
Prof. Aniello Russo	(Referente AQ)
Sig. Savastano Monica	(Rappresentante degli studenti[2])
Prof.ssa Claudia Ciniglia	(docente del Cds)
Dr.ssa Silvana Esposito	responsabile area Didattica del Dipartimento

Sono stati consultati inoltre Prof. ssa Lucia Rocco Referente commissione Tirocinio

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

19.04.2024 Oggetto della discussione: D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

23.04.2024 Oggetto della discussione D.CDS.2. L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS), D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

29.04. 2024 Oggetto della discussione RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

03.05. 2024 Oggetto della discussione: COMMENTO AGLI INDICATORI.

06.05. 2024 Oggetto della discussione: Revisione del rapporto di riesame.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 05/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Nell'adunanza del CCdS del 05/11/2024 sono stati illustrati al consiglio gli adeguamenti apportati al rapporto di riesame alla luce dei rilievi posti dal PQA. Sono stati nuovamente ribaditi gli obbiettivi individuati nel presente RCC. Il consiglio dopo breve discussione ha approvato all'unanimità il rapporto del riesame ciclico.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

[1] Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

[2] Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione **Aspetti da considerare**

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche, classe delle lauree L13, è un corso di studi attivato per la prima volta nell'anno accademico 2009-2010. L'ordinamento vigente e la denominazione attuale del CdS è in vigore dall'a.a. 2018-2019 in seguito alla richiesta di RAD che, in data 19 aprile 2018, ha ricevuto il parere favorevole del CUN. Questo è il primo riesame ciclico che viene condotto dopo la modifica di RAD.

Il corso prepara laureati in possesso di solide conoscenze di base nell'ampio spettro delle discipline biologiche nonché di conoscenze metodologiche e di tecniche analitiche per l'indagine biologica. Il precedente rapporto del riesame effettuato nel 2019 relativamente all'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS si era posto l'obbiettivo di istituire un comitato d'indirizzo, ridurre i tempi di laurea e monitorare l'efficacia della modifica di RAD.

L'analisi dei dati relativi agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale SMA del quadriennio 2019-2022 ha evidenziato quanto segue.

La percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. ha subito una riduzione significativa, passando dal 30.6% del 2019 al 23.1% nel 2022 (indicatore didattico iC01). Diminuzioni sono state riscontrate anche negli indicatori iC016 e iC016 bis che nel 2022 scendono al 16.9%. Rimangono pressoché stabili gli indicatori iC015 e iC015 bis.

Azione Correttiva n. 1	**Monitoraggio dell'efficacia della Modifica di RAD**
Azioni intraprese	Tutti gli attori interessati ai processi di AQ della didattica hanno monitorato l'andamento delle carriere e la soddisfazione degli studenti nel quinquennio redigendo una puntuale analisi al completamento dei primi cicli di corso aggiornato al nuovo RAD.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli indicatori che possono essere valutati al fine di monitorare l'efficacia della modifica di RAD, tenuto conto dell'arco temporale esaminato, sono iC01, iC015, iC016. Quest'ultimo unitamente al iC01 ci restituiscono un trend negativo che ci indurrebbe a ritenere che i risultati conseguiti non hanno portato a raggiungere gli obbiettivi auspicati. Intanto dall'aa 2022-2023, al fine di far concentrare gli studenti sugli insegnamenti di base e caratterizzanti che al secondo anno prevedono un congruo numero di CFU si è deciso di spostare gli insegnamenti a scelta dal secondo al terzo anno. Il monitoraggio di questi indicatori proseguirà allo scopo di valutare se ci sarà un trend in risalita oppure se sarà necessaria un'ulteriore revisione del RAD in concomitanza con la trasformazione della laurea in titolo abilitante.

Azione Correttiva n. 2	**Ridurre i tempi di conseguimento laurea**
Azioni intraprese	*La modifica di RAD e l'avvio del nuovo ordinamento produrrà anche degli effetti sul tempo medio di laurea.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Il monitoraggio degli indicatori iC02 e iC02BIS evidenzia un trend altalenante con dati positivi registrati nel 2023. Il monitoraggio da condurre nel triennio a venire ci restituirà sicuramente un quadro più chiaro sull'efficacia dell'azione intrapresa.*

Azione Correttiva n. 3	***Istituzione Comitato di Indirizzo***
Azioni intraprese	*Nell'anno accademico 2019-2020 è iniziata l'istituzione di un Comitato di indirizzo dipartimentale con diverse sezioni distinte per attività formative dei diversi corsi di studio per facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate. Il comitato si è riunito in modalità telematica nel 2021 e 2022*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Tenuto conto anche dell'implementazione dell'offerta formativa del Dipartimento, si è deciso a partire dall'anno accademico 2023-2024 di scindere il comitato di indirizzo dipartimentale e far si che le sezioni distinte per le attività formative dei diversi corsi di studio diventino distinti comitati di indirizzo. In particolare è stato costituto e convocato uno rivolto al comparto biologico negli ambiti lavorativi della biologia sanitaria, biologia ambientale e nutrizione*

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- ***Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni***

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Aspetti culturali e professionalizzanti del CdS

  Breve Descrizione: Obiettivi della Formazione

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b,1, A4.b.2, A4.c della SUA/CdS 2023

  Upload / Link del documento:
  https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Biologiche%2FSUA%5FCdS%2FL13%5FSUA%5F2023%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Biologiche%2FSUA%5FCdS

- Titolo: Consultazioni con le parti interessate al CdS

  Breve Descrizione: Consultazioni periodiche delle Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e degli ordini professionali/Comitato di indirizzo

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a e A1.b, della SUA/CdS anni 2019-2023

  Upload / Link del documento/folder:

  https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/El8zPHGL1OZDnWIcNIwyo4sBaXRHsQlMkoRAgBG9GbxZ-Q?e=lOUGy3

- Titolo: Consultazioni con le parti interessate al CdS

  Breve Descrizione: Verbali del Comitato di indirizzo pubblicati sul sito web del DiSTABiF

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento/folder:

  https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-biologiche/10-didattica/570-comitato-di-indirizzo#verbali

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS in Scienze Biologiche nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono tuttora valide. Queste attività includono:
Esecuzione di procedure analitico-strumentali connesse a varie indagini biologiche, come analisi citologiche, microbiologiche, metaboliche, biochimiche, molecolari, genetiche e della biodiversità.
- Svolgimento di procedure tecnico-analitiche in diversi ambiti, come chimico-fisico, biologico, biotecnologico, biomolecolare, anche per attività di ricerca e controllo ambientale e alimentare.
-*Per svolgere efficacemente queste funzioni, sono richieste specifiche conoscenze, capacità e abilità acquisite durante il percorso triennale di studio:*
- Conoscenza di base dei diversi settori della biologia.
- Conoscenze metodologiche e tecnologiche multidisciplinari per l'indagine biologica.
- Competenze tecnologiche solide per analisi biologiche e strumentali, finalizzate alla ricerca, al monitoraggio e al controllo.
- Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nel contesto specifico di competenza.
- Competenze e strumenti adeguati alla comunicazione e la gestione dell'informazione.
- Capacità di lavorare in gruppo, autonomamente e di inserirsi negli ambienti di lavoro.
- Capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze utilizzando strumenti conoscitivi di base.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Gli indicatori relativi alla occupazione lavorativa, pur mantenendosi superiori alla media geografica e nazionale riportano percentuali crescenti dal 2019 al 2022; tuttavia, il dato si ritiene poco rilevante, dal momento che la quasi totalità dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale del nostro ateneo o di atenei distribuiti sul territorio nazionale: tale dato evidenzia che il CdS prepara i laureati in maniera idonea all'inserimento livello nazionale.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Vengono effettuati periodicamente incontri, seminari con le principali parti interessate ai profili formativi, quali ordine nazionale dei biologi, CBUI, sindacati rappresentanti del mondo produttivo, studenti etc….al fine di raccogliere indicazioni in merito alla evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni. Tutte le indicazioni raccolte sono servite per migliorare le finalità del Corso di Laurea. Nel 2024, il Comitato di indirizzo istituito per i CdS in Scienze Biologiche, Biologia Biotecnologie, Molecular Biotechnology, e Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana è composto dai dottori: Rossella Fasulo, presidente dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici della Campania; Francesca Finelli, nutrizionista clinico; Vincenzo Cosimato, Dirigente Biologo Specialista in Patologia Clinica dell'ASL di Salerno e componente dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise; Maddalena Palmieri dirigente ricercatrice della Thermofischer di Ferentino; Assunta Marino dell'azienda Marino srl per le analisi e le ricerche alimentari e ambientali; Teresa Rosaria Verde dell'ARPA Campania; Giuliana Boccia della azienda Natieco srl; Annalisa Giordano, Biologo nutrizionista oncologico; Patrizia Stefanoni, funzionario Biologo della Sezione Genetica Forense della Polizia di Stato; Antonella Petteruti, Biologa Ospedaliera, Michelina Petrazzuoli, biologa nutrizionista e componente collegio dei Revisori dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Nelle consultazioni è emersa la consapevolezza che per i laureati triennali sia fondamentale acquisire una solida preparazione di base; a tal proposito l'inserimento di corsi relativi alle metodologie favorirà una migliore preparazione per l'inserimento nel modo del lavoro. L'analisi dei giudizi finali espressi dalle aziende ed enti presso i quali i laureandi hanno svolto il tirocinio obbligatorio esterno ci restituisce una totalità di valutazioni "ottimo" e nessuna carenza evidenziata alla domanda "Eventuali carenze nella preparazione didattica formativa"

Criticità/Aree di miglioramento

Avendo appena ristrutturato il comitato di indirizzo nel 2024 e programmato riunioni periodiche, non riteniamo vi siano al momento aree di miglioramento e/o criticità.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Aspetti culturali e professionalizzanti del CdS

  Breve Descrizione: Obiettivi della Formazione

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b,1, A4.b.2, A4.c della SUA/CdS 2023

  Upload / Link del documento: L13_SUA_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

   Gli obiettivi formativi sono declinati seguendo i descrittori di Dublino e riportati nella sezione A4.a della Scheda SUA/CDS insieme alla autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento descritte nei quadri A4.c. L'attuale architettura del CdS ha l'obiettivo di fornire ai laureati una solida preparazione scientifica ed operativa e un'approfondita conoscenza del metodo scientifico, delle metodologie strumentali, della elaborazione ed analisi dei dati nelle applicazioni biologiche nei settori sanitario e bio-molecolare sia per l'accesso al mondo del lavoro come biologi junior, previo superamento del relativo esame di stato, quanto per il proseguimento in corsi di laurea magistrali o master di primo livello

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

   Le conoscenze, abilità e competenze che gli studenti acquisiranno al termine del percorso formativo sono delineate in modo chiaro e completo nel quadro A4.b.2 della SUA-CDS. La coerenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, rispetto ai profili culturali e professionali in uscita (Quadro A2.a SUA-CDS), è garantita dallo sviluppo di competenze applicative sperimentali, di natura metodologica, tecnologica e strumentale, nonché dalla capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti interdisciplinari. Le attività formative (quadro A4.b.2 SUA-CDS) coprono tutti gli ambiti essenziali, dalle fondamenta teoriche all'applicazione pratica, integrando anche competenze trasversali. Per ciascuna attività formativa sono chiaramente definiti gli obiettivi specifici, che contribuiscono alla formazione di profili professionali completi, conformi agli standard e alle aspettative attuali.

Criticità/Aree di miglioramento

Essendo il progetto formativo ancora attuale ed in linea con le richieste del mondo del lavoro non riteniamo che ci siano aree di miglioramento in questo ambito

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Offerta Formativa del CdS

  Breve Descrizione: Percorso formativo, Obiettivi e profili in uscita

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A2.b, A4.b.2 e 4c della SUA/CdS 2023

  Upload / Link del documento:L13_SUA_2023.pdf

- Titolo: Offerta Formativa multisciplinare

  Breve Descrizione: Percorso formativo, Obiettivi e profili in uscita

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Didattico del CdS, pubblicato sulla pag web e linkato al quadro B1 della SUA/CdS

  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-biologiche#regolamenti-didattici

- Titolo: Attività a scelta

  Breve Descrizione: Attività a scelta proposte dal CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesto degli Studi pubblicato sulla pag web del CdS

  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-biologiche#manifesto-degli-studi

Documenti a supporto:

- Titolo: Syllabus e materiale didattico

  Breve Descrizione: collegamento alla sezione Insegnamenti attivi della pag. web del CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-biologiche/10-didattica/804-insegnamenti-cds-scienze-biologiche-2023-2024

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

   Gli obiettivi formativi sono declinati seguendo i descrittori di Dublino e riportati nella sezione A 4.a della Scheda SUA/CDS insieme alla autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento descritte nei quadri A4.c. L'attuale architettura del CdS ha l'obiettivo di fornire ai laureati una solida preparazione scientifica ed operativa e un'approfondita conoscenza del metodo scientifico, delle metodologie strumentali, della elaborazione ed analisi dei dati nelle applicazioni biologiche nei settori sanitario e bio-molecolare sia per il proseguimento degli studi in corsi di laurea magistrali o master di primo livello sia per l'accesso immediato nel mondo del lavoro nei ruoli previsti per il Biologo Junior, previo superamento del relativo esame di stato. Nell'ambito dei CFU assegnati alle "altre attività", 4 sono dedicati allo studio della lingua inglese e 3 allo svolgimento di un tirocinio in azienda enti pubblici e laboratori convenzionati con l'Università e/o stages presso Università estere, utile all'arricchimento della formazione e indirizzato all'acquisizione di competenze e abilità operative e applicative. Queste attività migliorano le capacità di comunicative degli studenti e li aiutano a relazionarsi correttamente con le persone, rispettando i loro diversi ruoli ed integrandosi in attività di gruppo.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

   La struttura del CdS e l'articolazione del progetto formativo è dettagliatamente riportata nel Manifesto degli studi, Regolamento didattico e nei quadri B1-B3 della SUA CDS

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

   Dopo il termine dell'emergenza pandemica gli unici corsi tenuti in modalità a distanza, per indisponibilità di aule, sono il corso di inglese e l'insegnamento a scelta di basi di neurobiologia (per un totale di 10 CFU). Tuttavia, anche per questi corsi la prova di valutazione finale è svolta sempre in presenza

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

   Dalla pagina web del corso di studio è possibile repentinamente conoscere gli insegnamenti attivi ognuno dei quali linkato alla pagina docente dove lo studente ritroverà la cartella "materiale didattico del corso" con il relativo il materiale integrativo del corso inserito dal docente. Altre modalità di archiviazione del materiale didattico sono i blog aperti da docenti o gruppi di docenti per area tematica come quello della Chimica Organica https://chimicaorganicadistabif.com/

Criticità/Aree di miglioramento

Essendo il progetto formativo ancora attuale, dettagliatamente riportato nel Manifesto degli studi, Regolamento didattico e nei quadri B1-B3 della SUA CDS ed in linea con le richieste del mondo del lavoro non riteniamo che ci siano aree di miglioramento in questo ambito

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Programmi degli insegnamenti e Modalità di verifica

  Breve Descrizione: Syllabus

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): collegamento alla sezione della pag web del CdS "Insegnamenti attivi"

  Upload / Link del documento:

  https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-biologiche/10-didattica/804-insegnamenti-cds-scienze-biologiche-2023-2024

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

   Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti del corso, i programmi degli insegnamenti, i Metodi di valutazione, Metodologie didattiche, gli Obiettivi formativi. Il Syllabus è predisposto dal docente titolare dell'insegnamento con riferimento all'anno accademico in cui l'insegnamento viene erogato esplicitando gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

   Le schede di insegnamento sono facilmente consultabili alla pagina web del corso alla voce insegnamenti attivi per l'anno accademico https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-biologiche/10-didattica/804-insegnamenti-cds-scienze-biologiche-2023-2024

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica dell'apprendimento vengono esplicitate nel Syllabus di ciascun insegnamento e condotte come in esso dichiarato. Inoltre, è chiaramente riportato se gli insegnamenti prevedono prove in itinere e se la prova finale è scritta e/o orale. Tali verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi.*

   Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente indicate nel regolamento didattico agli articoli 18 e 21, rispettivamente, oltre che negli allegati 7 (criteri di attribuzione del voto d'esame) e 4 (regolamento tesi). Per quanto concerne le verifiche intermedie nei singoli Syllabus sono indicate chiaramente le modalità di svolgimento delle prove intermedie, mentre i criteri di attribuzione del voto d'esame ed altre indicazioni generali sono chiaramente definite nel regolamento didattico del CdL. Per quanto riguarda la regolamentazione della verifica finale è chiaramente definita all'articolo 21 del regolamento del CdL oltre che nell'allegato 4. All'esame di laurea sono attribuiti 8 CFU. La prova consiste nella stesura, nella presentazione e nella discussione di un elaborato in italiano o in inglese (tesi di laurea) a carattere compilativo/bibliografico redatto autonomamente dallo studente, relativo ad un argomento scientifico di rilevante interesse, comprensivo di una dettagliata e aggiornata bibliografia. L'elaborato è prodotto sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore del Corso di Laurea o di altri Corsi di Laurea del DiSTABiF, designato dalla Commissione Assegnazione Tesi. Al relatore possono affiancarsi, come correlatori, altri docenti del DiSTABiF o esperti esterni, su proposta del relatore. Per sostenere la prova finale, lo studente dovrà aver superato tutti gli esami di profitto e le verifiche previsti nel Piano di Studio. L'argomento di tesi di laurea è assegnato, su domanda, agli studenti iscritti al terzo anno di corso che abbiano già acquisito almeno 130 CFU relativi esclusivamente ad esami fondamentali. La prova finale è pubblica e il giudizio finale è espresso da una Commissione d'esame di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno tre membri, a maggioranza di professori e/o ricercatori strutturati dell'Ateneo, dei quali almeno un professore di ruolo.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

   Gli esami sono condotti in modo da consentire al docente di verificare il livello di apprendimento dello studente. Le schede dei singoli insegnamenti descrivono in modo coerente e chiaro la modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali, vengono descritti i criteri di valutazione – legati agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi - nonché il loro peso nella valutazione finale.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

   Il calendario esami è redatto predisponendo, in ottemperanza a quanto riportato nel regolamento di Ateneo, otto appelli per anno solare e altrettanti appelli per le verifiche finali. La calendarizzazione razionale degli esami viene predisposta al fine di evitare la sovrapposizione nella stessa giornata, di esami dello stesso anno di corso, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico del CdS. Un feedback immediato relativo alla descrizione chiara degli insegnamenti e delle modalità di esame (D4) nonché alla coerenza dell'insegnamento con quanto riportato sul sito web del corso (D9) ci viene offerto dal monitoraggio delle opinioni degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Si individua quale area di miglioramento l'opportunità di evidenziare in aula l'utilità di consultare la scheda di insegnamento. Nello specifico, durante la prima lezione chiarire unitamente alla struttura del corso quelli che sono le modalità di verifica, gli obbiettivi e la reperibilità del materiale didattico.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pianificazione e Organizzazione degli insegnamenti

  Breve Descrizione: Calendari didattici

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2 della SUA/CdS 2023

  Upload / Link del documento:

  L13_SUA_2023.pdf

- Titolo: Pianificazione e Organizzazione degli insegnamenti

  Breve Descrizione: Commissioni del CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 del Regolamento Didattico del CdS e Manifesto degli Studi

  Upload / Link del documento:

  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_L-13_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Pianificazione e organizzazione della didattica erogata al primo anno di corso

  Breve Descrizione: Verbale della riunione della Commissione AQ del CdS con i docenti del I anno

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: Verbale della riunione della Commissione AQ_docenti del primo anno.docx

- Titolo: **Pianificazione della didattica erogata**

  Breve Descrizione: **Calendari del CdS**

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web del CdS**

  Upload / Link del documento:

  a. https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/orari_lezioni/L13_orario_2023-24.pdf
  b. https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/diarioesami/L13_Diarioesami_2023-2024.pdf
  c. https://www.distabif.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

   Ampiamente prima dell'inizio di ogni anno accademico viene redatto il calendario esami oltre che il calendario delle sedute di laurea. La redazione del calendario esami (reperibile al link https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-biologiche#calendario-esami) è a cura della commissione didattica con il supporto del personale tecnico amministrativo dell'area didattica del DiSTABIF. Il calendario didattico è redatto secondo indicazioni del regolamento di Ateneo e di quello del CdS. Il calendario delle sedute di laurea è scaricabile al seguente link https://www.distabif.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

   La pianificazione ed il coordinamento tra docenti si avvale del lavoro svolto dalle commissioni di lavoro, nello specifico le commissioni Didattica e Commissione Assicurazione della Qualità, istituite nell'ambito del CdS, con obiettivi e compiti specifici e che costituiscono uno dei punti di forza del CdS stesso.
   La Commissione didattica analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a:
   a. manifesto degli studi, crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa ed eventuali propedeuticità;
   b. erogazione dell'offerta didattica e sua adeguatezza mediante confronto dei programmi dei corsi;
   c. predisposizione di azioni per la rilevazione dell'adeguatezza dell'offerta didattica e della soddisfazione degli studenti, nonché le azioni migliorative della didattica;
   d. organizzazione del calendario programmato, con scadenza annuale, degli esami di profitto;
   e. verifica di sovrapposizioni delle date degli appelli d'esame dello stesso anno di corso;
   f. aggiornamento delle commissioni di esame.

   La Commissione Assicurazione della Qualità – Analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a:
   a. organizzare e verificare il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA- CdS del Corso di studio;
   b. sovraintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
   c. organizzare e monitorare le rilevazioni delle opinioni delle diverse parti (studenti, laureandi, laureati, docenti, enti e/o imprese che instaurano rapporti di tirocinio o stage);
   d. procedere con le operazioni di stesura delle schede di monitoraggio annuale del Corso di Studio;
   e. valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
   f. assicurare il corretto flusso informativo da e verso la Commissione Paritetica Docenti- Studenti.

   A valle dell'incontro della commissione AQ svoltasi in data 29.09.2023 che ha esaminato i dati relativi alla percentuale di superamento esami e i dati alma laurea 2022 si è ritenuto indispensabile stabilire un incontro di monitoraggio e coordinamento con i docenti impegnati nella didattica del primo anno. L'analisi dei dati, infatti, aveva evidenziato che i CFU acquisiti dagli studenti del primo anno risultava particolarmente bassa, il dato è stato evidenziato sia per la coorte 2023-2022 che per quella 2021-2022. Osservando poi l'andamento della coorte 2021-2022 si è osservata una ripresa di questa percentuale, ma in n+1 anni. Queste osservazioni ci hanno spinto ad incontrare tutti i docenti del primo anno di Scienze Biologiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Programmare un incontro ad inizio anno accademico con le matricole denominato "Iniziare con «il piede giusto» suggerimenti per una Matricola perfetta! " .

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	**D.CDS.1/1./RC-2024: Acquisizione CFU al primo anno**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Bassa percentuale di acquisizione CFU per gli studenti del primo anno
Azioni da intraprendere	Riproporre all'inizio del primo anno di corso l'incontro già tenutosi per l'anno accademico 2023-24 il 9 novembre 2023 (fonte documentale allegata) tra i docenti impegnati nella didattica del primo anno con le matricole. L'incontro denominato "**Iniziare con «il piede giusto» suggerimenti per una Matricola perfetta! " .**
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMAiC01, iC013, iC015
Responsabilità	Tutti i docenti del primo anno
Risorse necessarie	Tutor per esercitazioni numeriche integrative
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno un'intera coorte.

Obiettivo n.2	**D.CDS.1/2./RC-2024: Sensibilizzazione degli studenti alla consultazione del Syllabus**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la fruizione del Syllabus da parte degli studenti
Azioni da intraprendere	Nello specifico durante la prima lezione del corso tutti i docenti potrebbero non solo invitare gli studenti a prendere visione della scheda di insegnamento, ma illustrare proprio in aula, unitamente alla struttura del corso quelli che sono le modalità di verifica.
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento del valore di soddisfazione degli studenti mediante valutazione delle risposte del questionario sisvaldidat (nello specifico domande D4 e D9)
Responsabilità	Tutti i docenti del corso
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno un'intera coorte.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente RRC nella sezione "esperienza dello studente" aveva evidenziato di valutare le carenze formative degli immatricolandi, la designazione di docenti-tutor per ogni anno di corso e la necessità di intensificare la promozione degli scambi di mobilità Erasmus

L'inserimento nel percorso formativo del corso di laurea in Scienze Biologiche richiede la conoscenza delle nozioni di base della matematica, fisica, chimica e biologia previste nei programmi ministeriali per la Scuola secondaria di II grado, come chiaramente riportato dal paragrafo "Requisiti di accesso e modalità di ammissione" del Manifesto degli Studi.
Viene inoltre chiaramente segnalata la tipologia di test utilizzata, nelle procedure di ammissione, per la verifica delle conoscenze in ingresso (TOLC-F) sulla sezione dedicata del sito web dipartimentale.
La piattaforma Cisia consente agli studenti che devono sostenere il TOLC-F, di verificare, ancora prima della registrazione, la struttura della prova e il syllabus. Inoltre, predispone un'area esercitazioni ove è possibile esercitarsi su simulazioni che hanno la stessa struttura e durata dei test CISIA, consultare e scaricare i materiali per le esercitazioni, accedere ai MOOC, scaricare e leggere i risultati e i contenuti delle PPS (Prove di Posizionamento) già svolte. Sono, per altro, chiaramente indicate le modalità di determinazione del punteggio e il risultato del test è immediatamente disponibile allo studente.

A partire dal secondo semestre dell'anno accademico 2018-2019 è stata istituita la figura di un docente tutor per ogni anno di corso di studio in qualità di referente per eventuali problematiche di tipo organizzativo/didattico oltre ad uno studente quale rappresentante di aula. Il nominativo del docente tutor era reperibile sul calendario dei corsi. Tale indicazione è stata reiterata fino all'anno accademico 2019/2020, ovvero prima dell'emergenza pandemica. Con il passaggio alla didattica a distanza durante il periodo dell'emergenza sanitaria, non si è palesata più tale esigenza tenuto conto dell'intensificarsi della comunicazione o mezzo e-mail o in piattaforma Microsoft teams tra i docenti titolari del corso e/o il presidente del CdS e gli studenti.
In risposta alla bassa percentuale di CFU conseguiti all'estero, a partire dall'anno accademico 2019-2020 per potenziare la mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, la Commissione AQ dipartimentale e la Commissione Assegnazione Tesi hanno deciso di attribuire di un punto aggiuntivo alla votazione media di base dei laureandi che in mobilità abbiano acquisito almeno 12 CFU in un semestre, come riportato nell'allegato 3 del regolamento didattico.
Tuttavia, a causa della pandemia negli anni accademici 2020-2021 si è avuto il blocco dei progetti di mobilità Erasmus. A partire dal 2022 la commissione Erasmus del CdS in sinergia con il referente dipartimentale ha iniziato a mettere in atto una serie di iniziative volte ad incentivare l'internazionalizzazione mediante adesione al programma ERASMUS (Quadro B5 SUA –CDS).

Azione Correttiva n.1	**Valutazione delle carenze formative degli immatricolandi**
Azioni intraprese	Attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in caso di Il mancato raggiungimento di un punteggio minimo nei TOLC-F
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è ancora in corso

Azione Correttiva n. 2	**Istituzione di docenti tutor per ogni anno di corso**
Azioni intraprese	Dal I semestre dell'anno accademico 2018-2019 sul calendario dei corsi era reperibile il nominativo del docente tutor.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva si è conclusa.

Azione Correttiva n.3	**Abbattimento barriere architettoniche**
Azioni intraprese	L'ateneo è prontamente intervenuto al fine di abbattere le 2 barriere architettoniche individuate in aree del dipartimento di accesso agli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva si è conclusa. Tuttavia, l'interlocuzione continua tra il CID (Centro di Ateneo per la Inclusione degli Studenti con Disabilità (C.I.D.) ed il CdS attraverso il referente dipartimentale consente non solo agli studenti con disabilità o disturbi dell'apprendimento di essere sostenuti, ma anche di segnalare l'insorgenza di eventuali problematiche strutturali quali barriere architettoniche o altre necessità in aula e laboratori.

Azione Correttiva n.4	**Internazionalizzazione**
Azioni intraprese	Attribuzione di un punto aggiuntivo alla votazione media di base ai laureandi che in mobilità abbiano acquisito almeno 12 CFU in un semestre, come riportato nell'allegato 3 del regolamento didattico.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nonostante il blocco dei progetti di mobilità Erasmus nel biennio 2020-2021 causa pandemia Covid-19, e la ripresa dei progetti a partire dal 2022 al momento le azioni correttive intraprese si sono rivelate efficaci determinando un incremento importante dell'indicatore iC 10 SMA pertanto saranno reiterate nei prossimi anni

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento e tutorato

  Breve Descrizione: Sezione B della SUA/CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5

  Upload / Link del documento/folder: SUA_CdS

- Titolo: Orientamento e tutorato

  Breve Descrizione: Docenti Tutor

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro "Referenti e Strutture" SUA/CdS 2023

  Upload / Link del documento: L13_SUA_2023.pdf

- Titolo: Orientamento e tutorato

  Breve Descrizione: Docenti Tutor

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesto degli Studi 2023

  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/L13-Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

- Titolo: Orientamento in uscita

  Breve Descrizione: Interlocuzione strutture convenzionate per lo svolgimento dei tirocini curriculari

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

  Report dati Tirocini.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Incontro di orientamento IN USCITA "Orientiamoci magistralmente al DISTABIF"

  Breve Descrizione: Evento Orientamento in uscita per la scelta della magistrale del 22 marzo 2023

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): locandina pubblicizzata anche sui profili social del DiSTABiF

  Upload / Link del documento
  https://www.facebook.com/DiSTABiF/posts/pfbid0EqVwv4vRcWHHyvnd5pa5zn3fvq2Lk62Aeq1L2riBmmZ4x3RUzxCtMViYKEYjk5VFl

- Titolo: Placement Day di Biologia Orientati al futuro 10 marzo 2023

  Breve Descrizione: Evento placement

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): locandina pubblicizzata anche sui profili social del DiSTABiF

  Upload / Link del documento:
  https://www.facebook.com/DiSTABiF/posts/pfbid02QkVQM8LmtNJ26GVCjr4g5RfHvWgV9hL6Lo3yLZtiAohZiDosoar3yC9moY7XcKdrl

- Titolo: Placement Day di Biologia Orientati al futuro 15 novembre 2023

Breve Descrizione: Evento placement

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): locandina pubblicizzata anche sui profili social del DiSTABiF

Upload / Link del documento:
https://www.facebook.com/DiSTABiF/posts/pfbid02bcQzN7epit2mvEQMxPT1jnBxfKh1fyiyvWKUg4stk4EEmW9ENF7dCpKcf18f23jWl

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

   Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali previsti dal CdS. I servizi di orientamento universitario dell'Ateneo svolgono attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario, cercando di essere quanto più possibile in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. A queste si aggiungono attività di orientamento organizzate direttamente dal CCdS.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

   Tra le attività di orientamento in ingresso, vi sono sia quelle proposte dall'Ateneo anche nell'ambito di Progetto di Orientamento PNRR, "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" che altre organizzate direttamente dal CCdS anche su richiesta delle scuole. Inoltre, dal 2019 e dall'autunno 2022 (dopo l'emergenza legata al contenimento COVID-19) si stanno svolgendo regolarmente diversi percorsi PCTO su tematiche in linea con I profili culturali e professionali disegnati dal CdS al fine di favorire maggiormente la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Per ciò che concerne le attività in uscita sono state proposte due tipologie differenti di attività, l'una volta ad illustrare l'offerta formativa per i laureati triennali, l'altra volta ad illustrare tutte le prospettive occupazionali del Biologo Junior. Entrambi gli incontri sono rivolti agli studenti del terzo anno, ma si è valutata la possibilità per i prossimi anni di rivolgerlo anche agli studenti del secondo anno in modo da evidenziargli praticamente le finalità e/o il proseguimento del loro percorso formativo. A tali studenti è stata illustrata l'offerta formativa dei vari corsi laurea magistrali o master di primo livello. Per quanto riguarda il secondo incontro, quest'ultimo è stato strutturato facendo intervenire esperti dei vari ambiti occupazionali in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

   L'analisi del monitoraggio delle carriere in particolare gli indicatori iC013 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC014 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e iC016 bis (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno) ha fatto registrare alcune difficoltà nella progressione delle carriere. Di conseguenza, come ribadito anche nella Sez. "Criticità/Aree di miglioramento") andranno programmati degli incontri di orientamento in itinere al fine di investigare le difficoltà riscontrate dagli studenti.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

   In uscita sono state proposte due tipologie differenti di attività, l'una volta ad illustrare l'offerta formativa per i laureati triennali, l'altra volta ad illustrare tutte le prospettive occupazionali del Biologo Junior. Entrambi gli incontri sono stati rivolti agli studenti del terzo anno, ma si è valutata la possibilità per i prossimi anni di rivolgerlo anche agli studenti del secondo anno in modo da evidenziargli praticamente le finalità e/o il proseguimento del loro percorso formativo. Agli studenti è stata illustrata l'offerta formativa dei vari corsi laurea magistrali o master di primo livello *Per quanto concerne gli incontri con esperti dei vari ambiti lavorativi ha consentito agli studenti di avere piena consapevolezza di tutti i possibili sbocchi occupazionali. L'interlocuzione con aziende/enti presso cui i nostri laureandi hanno svolto il tirocinio ci fornisce un costante feedback da parte degli stakeholders del nostro progetto formativo. L'analisi del questionario redatto alla fine del periodo di tirocinio ci consegna altresì una valutazione ottimale dei nostri laureandi, l'assenza di carenze nella preparazione didattica formativa ed una forte motivazione ed interesse per le attività proposte. (vedi report allegato "Interlocuzione aziende").*

Criticità/Aree di miglioramento

PCTO
Pur offrendo un'ampia varietà di tematiche, il limite delle iniziative è legato al fatto che le scuole superiori richiedono percorsi per l'intera classe dove ovviamente possono esserci vocazioni differenti. Pur avendo proposto selezioni differenti della platea studentesca abbiamo ricevuto diniego per difficoltà organizzative scolastiche. Auspichiamo e valuteremo gli effetti delle iniziative di ateneo *anche nell'ambito di Progetto di Orientamento PNRR, "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" laddove gli studenti hanno la possibilità di selezionare il loro interesse verso uno specifico CdS*

Orientamento in itinere Presentazione dell'offerta formativa LM
L'evento "Orientiamoci magistraLMente al DiSTABIF" nella sua prima edizione ha visto la partecipazione di un basso numero di studenti forse a causa di una bassa percentuale di studenti frequentanti del terzo anno. Intendiamo migliorare selezionando un arco temporale differente, una più fattiva sensibilizzazione da parte dei docenti del terzo anno oltre che la possibilità di un incontro in modalità mista al fine di pubblicizzare adeguatamente l'evento anche sui canali social del dipartimento anche al fine di arrivare a studenti laureati triennali in altri atenei

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Conoscenze in ingresso

  Breve Descrizione: quadri A3.a e A3.b dell SUA/CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a e A3.b della SUA/CdS

  Upload / Link del documento:

  SUA_CdS

- Titolo: Modalità di ammissione e Recupero Obblighi formativi aggiuntivi

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafi “Requisiti di ammissione” e “Modalità di accesso” del Manifesto degli Studi del CdS

  Upload / Link del documento:

  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/L13-Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

- Titolo: Modalità di ammissione e Recupero Obblighi formativi aggiuntivi

  Breve Descrizione: Sezione dedicata del sito web di dipartimento

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

  https://www.distabif.unicampania.it/didattica/ammissione

Documenti a supporto:

- Titolo: Struttura della prova e syllabus del TOLC-F (test di verifica delle conoscenze in ingresso)

  Breve Descrizione: Sezione della Piattaforma CISIA dedicata al test online TOLC-F

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

  https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-farmacia/struttura-della-prova-e-sillabo/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

L'inserimento nel percorso formativo del corso di laurea in Scienze Biologiche richiede la conoscenza delle nozioni di base della matematica, fisica, chimica e biologia previste nei programmi ministeriali per la Scuola secondaria di II grado, come chiaramente riportato all'art. 5 del Regolamento didattico e dal paragrafo "Modalità di accesso" del Manifesto degli Studi. Viene inoltre chiaramente segnalata la tipologia di test utilizzata, nelle procedure di ammissione, per la verifica delle conoscenze in ingresso (TOLC-F) sulla sezione dedicata del sito web dipartimentale. La piattaforma Cisia consente agli studenti che devono sostenere il TOLC-F, di verificare, ancora prima della registrazione, la struttura della prova e il syllabus. Inoltre, predispone un'area esercitazioni ove è possibile esercitarsi su simulazioni che hanno la stessa struttura e durata dei test CISIA, consultare e scaricare i materiali per le esercitazioni, accedere ai MOOC, scaricare e leggere i risultati e i contenuti delle PPS (Prove di Posizionamento) già svolte. Sono, per altro, chiaramente indicate le modalità di determinazione del punteggio e il risultato del test è immediatamente disponibile allo studente.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Le conoscenze richieste per l'accesso vengono verificate, di norma, con appositi test di valutazione, che si tengono prima dell'inizio dei corsi. Negli anni oggetto di riesame si è passati da test di ingresso predisposti e svolti in sede, a test erogati on line negli anni della pandemia (TOLC-F). La prova di ammissione/valutazione delle carenze formative in ingresso si è sempre articolata in domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica, estrapolati dai programmi delle scuole secondarie superiori. Negli ultimi anni si è passati dalla semplice comunicazione agli studenti dell'esito totale del test a comunicazione delle carenze specifiche e attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi in particolare quelli di Matematica da colmare entro il primo anno di corso. Per questi studenti vengono erogate attività didattiche svolte all'interno del DiSTABiF con l'ausilio di docenti e/o tutor dedicati.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

L'attività di tutorato in itinere è continua durante tutto il percorso di studi. Tutti i docenti del CdS sono coinvolti nell'attività di tutorato in itinere per gli insegnamenti di propria pertinenza, rimanendo a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti. I docenti sono coinvolti in attività di sostegno agli studenti anche mediante verifiche in itinere, finalizzate ad agevolare e verificare la comprensione degli argomenti e concetti esposti nelle lezioni in modo da modulare al meglio l'attività didattica.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le conoscenze richieste per l'accesso verificate con gli appositi test di valutazione permettono di individuare carenze specifiche nella preparazione in ingresso al CdS. Tali carenze, che venivano in passato comunicate come esito totale del test, sono ora comunicazione delle carenze specifiche e attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da colmare entro il primo anno di corso. Gli OFA attribuiti nell'ambito delle discipline biologiche, fisiche e chimiche si intendono assolti con il superamento del relativo esame. Gli OFA di Matematica devono essere assolti seguendo programmi didattici integrativi di recupero, i cui corsi sono fruibili da tutti gli studenti che si iscrivono al primo anno dei Corsi di Laurea del DiSTABiF. I corsi di recupero OFA di Matematica sono, di norma, erogati nel corso del primo semestre per permettere a tutti gli studenti di ottemperare agli obblighi. Ogni anno il CCdS valuta la possibilità di organizzare addizionali attività di tutoraggio, a sostegno degli studenti, nelle discipline che mostrano le maggiori criticità e per le matricole soprattutto per la matematica, fisica e chimica.

Criticità/Aree di miglioramento

Vengono valutate carenze specifiche nella preparazione in ingresso al CdS e successivamente attribuiti gli obblighi formativi aggiuntivi da colmare entro il primo anno di corso. L'analisi degli indicatori legati all'acquisizione di CFU (Ic01, Ic013, Ic015) evidenzia tuttavia che nonostante tutte le strategie intraprese per consentire il recupero delle carenze riscontrate, si denotano ancora delle criticità relative al superamento di alcuni esami. Pertanto per migliorare tale aspetto, si propone di intensificare attività di tutoraggio volte agli studenti e a prendere in considerazione un aumento delle ore dedicate al ricevimento da parte dei docenti.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Docenti Tutor a supporto degli Studenti

  Breve Descrizione: Docenti tutor e modalità de assegnazione agli studenti

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo "Tutorato" del Manifesto degli Studi 2023

  Upload / Link del documento:

  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/L13-Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

- Titolo: Supporto a studenti con specifiche esigenze

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5 dell SUA/CdS

  Upload / Link del documento/Folder:

  SUA_CdS

- Titolo: Supporto a studenti con specifiche esigenze

  Breve Descrizione: Percorso di Studi rallentato a 5 anni

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 26 e Allegato 6 del Regolamento Didattico del CdS

  Upload / Link del documento:

  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_L-13_2023-2024.pdf

  Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.).*

Ad ogni studente è assegnato un tutor secondo una tabella riportata sia nel manifesto degli studi che all'articolo 27 del regolamento didattico. Il tutorato è una forma di ausilio per gli studenti inteso soprattutto a fornire consigli e indicazioni relative all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale e, per le matricole, ad un primo orientamento rispetto ai possibili problemi che possono incontrarsi nel passaggio dalle scuole superiori all'università. Contemporaneamente aule studio autogestite dagli studenti oltre agli spazi verdi esterni rappresentano luoghi di incontro e confronto tra gli studenti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Ogni anno il CCdS valuta la possibilità di organizzare addizionali attività di tutoraggio, a sostegno degli studenti, nelle discipline che mostrano le maggiori criticità e/o un basso tasso di superamento degli esami. Inoltre, nell'ottica di una sempre maggiore qualificazione e motivazione da offrire agli studenti, ci si propone di attivare dei percorsi di approfondimento, corsi "honors", e/o esercitazioni laboratoriali la cui articolazione e complessità sia dedicata a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento. Agli studenti interessati all'insegnamento come sbocco lavorativo, si consiglia di sostenere un esame nei settori scientifici MAT, INF/01 o ING-INF/05, FIS in quanto per la classe di insegnamento A28 (Matematica e Scienze, Scuola Secondaria di I Grado) i titoli di accesso prevedono 30 CFU di MAT, 12 CFU di FIS e 6 CFU di INF/01 o ING-INF/05. Alcuni esami mutuati nei suddetti ambiti sono riportati nel manifesto degli studi.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Studenti con esigenze specifiche sono supportati in modo differenziale attraverso il Centro di Ateneo per l'Inclusione (C.I.D., studenti diversamente abili), asilo-nido (studenti con figli piccoli), ufficio internazionalizzazione (studenti stranieri). Di ultima istituzione è il SAPS (Servizio Aiuto Psicologico degli Studenti).
Gli studenti non a tempo pieno possono optare per un percorso di studi rallentato, con durata pari a 5 anni, definito nell'allegato 6 del Regolamento didattico del CdS.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il Centro di Ateneo per l'Inclusione (C.I.D.) degli Studenti con Disabilità e DSA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli che rappresenta è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'università che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari. È previsto anche e-learning per disabili (E-LOD). Il DiSTABiF, inoltre, predispone un tutorato specifico per studenti disabili, impegnandosi a fornire i sussidi tecnici e didattici specifici (Quadro B5 SUA-CDS)

Criticità/Aree di miglioramento

L'analisi condotta ha evidenziato due criticità che intendiamo trasformare in due punti di miglioramento.

1)Da un confronto nell'ambito del corpo docente e con gli studenti si evince che la quasi totalità degli studenti non usufruisce del servizio di tutorato perché non viene letto adeguatamente il manifesto degli studi. Ci si propone quindi all'inizio di ogni semestre di ribadire a tutti gli studenti l'utilità e la possibilità di confrontarsi ed esporre le proprie difficoltà al tutor

2) Implementazione di percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Internazionalizzazione

  Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 della SUA/CdS 2023

  Upload / Link del documento:

  L13_SUA_2023.pdf

- Titolo: Internazionalizzazione

  Breve Descrizione: Indicatori di Internazionalizzazione SMA 2022 aggiornati al 06/04/24

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori da iC10 a iC12

  Upload / Link del documento:

  SMA L-13 060424.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Programma ERASMUS+ - Opinioni degli studenti

Breve Descrizione: Sondaggio degli studenti al fine di poter capire la loro reale conoscenza relativa al programma ERASMUS+, per valutare aspettative e dubbi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Erasmus_attività 2022.docx

Documenti a supporto:

Titolo: Programma Erasmus+: Incontro informativo

Breve Descrizione: *Enriching lives, opening minds* Incontro informativo sul programma Erasmus+

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Erasmus_attività 2023.docx

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

   Dopo il blocco della mobilità Erasmus causato dalla pandemia da coronavirus, è stato effettuato un sondaggio invitando gli studenti a compilarlo al fine di poter capire la loro reale conoscenza relativa al programma ERSMUS+ e/o l'interesse verso il medesimo. Tale sondaggio ha evidenziato l'interesse verso il programma di una fetta di studenti, mettendo in risalto però anche dubbi e problematiche su cui è necessario lavorare (Quadro B5 SUA –CDS). A valle del sondaggio e tenendo conto delle risposte degli studenti, è stato organizzato un incontro (precedente all'emanazione del Bando Erasmus di Ateneo) al quale ha partecipato una studentessa Outgoing Erasmus (Studio) il cui racconto entusiasta della esperienza Erasmus ha motivato tanti studenti interessati al programma, ma indecisi.

   Dopo anni in cui gli indicatori dell'internazionalizzazione erano costantemente pari a zero, nel 2022 è stato riscontrato un valore di iC10 pari a 7,8‰

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si intende riproporre l'iniziativa descritta sopra dal momento che lo consideriamo un momento importante ed utile per potenziare la mobilità Erasmus attraverso il racconto peer-to-peer degli studenti. Inoltre, al fine di facilitare lo scambio con gli incoming students, saranno previste delle iniziative di scambio tra questi e gli studenti del Corso di Laurea all'inizio dell'anno accademico, oltre che la partecipazione al Progetto Buddy. Quest'ultima attività verrà svolta da studenti con adeguate competenze linguistiche ed eventuali precedenti esperienze di mobilità, che affianchino i colleghi stranieri in una logica di Tutor peer-to-peer

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pianificazione delle verifiche di apprendimento

  Breve Descrizione: Calendari esami e sedute di laurea

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B2.b e B2.c della SUA/CDS 2023 (link alla pag web del CdS)

  Upload / Link del documento:

  L13_SUA_2023.pdf

- Titolo: Pianificazione delle verifiche di apprendimento

  Breve Descrizione: Criteri di attribuzione del voto d'esame

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 7 del Regolamento didattico del CdS

  Upload / Link del documento:

  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_L-13_2023-2024.pdf

- Titolo: Monitoraggio delle verifiche di apprendimento

  Breve Descrizione: Discussione degli esiti del monitoraggio in Consiglio di Corso di Studio

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del CCdS

  Upload / Link del documento:

  CCSA - LM Biologia, L Scienze Biologiche

Documenti a supporto:

- Titolo: Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

   Le modalità di verifica vengono esplicitamente indicate nel Syllabus di ciascun insegnamento. In ogni scheda di insegnamento sono ampiamente dettagliate le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti oltre che le modalità di svolgimento delle prove intermedie (se previste) mentre i criteri di attribuzione del voto d'esame ed altre indicazioni generali sono chiaramente definite nell' allegato 7 regolamento didattico del corso. Per quanto riguarda la regolamentazione della verifica finale è chiaramente definita all'articolo 21 del regolamento del CdL oltre che l'allegato 4. All'esame di laurea sono attribuiti 8 CFU. La prova consiste nella stesura, nella presentazione e nella discussione di un elaborato in italiano o in inglese (tesi di laurea) a carattere compilativo/bibliografico redatto autonomamente dallo studente, relativo ad un argomento scientifico di rilevante interesse, comprensivo di una dettagliata e aggiornata bibliografia. L'elaborato è prodotto sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore del Corso di Laurea o di altri Corsi di Laurea del DiSTABiF, designato dalla Commissione Assegnazione Tesi. L'argomento di tesi di laurea è assegnato, su domanda, agli studenti iscritti al terzo anno di corso che abbiano già conseguito almeno 130 CFU relativi esclusivamente ad esami fondamentali.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

   Le modalità di verifica adottate sono volte ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi ed in occasione dei consigli di corso di studi si ha sempre modo di discutere in merito di mettere a punto eventuali interventi correttivi, anche in risposta alle osservazioni fatte pervenire dagli studenti attraverso i loro rappresentanti in CCdS e Commissione Paritetica del DiSTABiF.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

   I Syllabus dei singoli insegnamenti definiscono le modalità di verifica dell'apprendimento di ogni singola disciplina. Ci sono modalità di verifica che prevedono una prova scritta ed una orale. Nel caso delle prove scritte viene indicata la durata della medesima, il numero di domande presenti nell'elaborato scritto, se i quesiti sono a risposta multipla oppure di tipo descrittivo, se vengono o meno assegnate penalità per le risposte errate. Viene indicato il punteggio minimo che serve per considerare superata la prova scritta propedeutica per quella orale. È indicato anche se il voto finale è dato dalla valutazione complessiva basata sulla votazione ottenuta nella prova scritta integrata dalla prova orale oppure se una delle due prove contribuisce in maniera percentuale minore o maggiore.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

   Il monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale viene effettualo mediante consultazione degli indicatori iC01 e iC02 della SMA. I risultati delle attività di monitoraggio vengono ampiamente analizzate in seno al CCdS. Tali informazioni condivise con tutto il corpo docente consentono di evidenziare in tempi brevi eventuali criticità e realizzare le necessarie azioni correttive.

Criticità/Aree di miglioramento

Reiterare il continuo monitoraggio anche in considerazione della peculiarità specifica di ogni coorte di studenti

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	**D.CDS.2/n.1/RC-2024: Orientamento in ingresso ed in itinere**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una scelta consapevole degli studi universitari ed una buona motivazione degli studenti verso un ambito disciplinare è alla base dell'incremento del numero di crediti acquisiti nel primo anno e, di conseguenza, della regolarità delle carriere.
Azioni da intraprendere	Azioni di orientamento in ingresso mirato verso studenti motivati ed azioni di orientamento in itinere per fornire a fornire suggerimenti e indicazioni relative all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami.
Indicatore/i di riferimento	iC14 per l'orientamento in ingresso iC 24 per l'orientamento in itinere
Responsabilità	Delegato orientamento dipartimentale, Commissione orientamento del CdS , Personale dell'ufficio attività studentesca.
Risorse necessarie	Progetto PLS
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno due coorti di studenti anche in considerazione della peculiarità specifica di ogni coorte di studenti

Obiettivo n.2	**D.CDS.2/n.2/RC-2024: Corsi OFA**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Valutazioni delle carenze specifiche nella preparazione in ingresso al CdS.
Azioni da intraprendere	Attribuiti gli obblighi formativi aggiuntivi da colmare entro il primo anno di corso
Indicatore/i di riferimento	Un adeguata preparazione in ingresso sicuramente influenzerà positivamente l'acquisizione di CFU e quindi gli indicatori iC01.
Responsabilità	Docenti reclutati ad hoc e docenti delle materie di base del primo anno di corso
Risorse necessarie	Risorse materiali per reclutare mediante valutazione comparativa i docenti tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	La fine del primo anno di corso

Obiettivo n. 3	**D.CDS.2/n.3/RC-2024: Pubblicizzazione tutorato**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento della fruizione del servizio tutorato docenti
Azioni da intraprendere	Gli studenti del corso di laurea in Scienze Biologiche possono usufruire dell'attività di tutorato svolta dai docenti indicati dal CCdS e riportati nel manifesto degli studi oltre che nell'articolo 27 del regolamento. È un servizio che gli studenti conoscono pochissimo e del quale non si avvalgono

Indicatore/i di riferimento	Favorire la soddisfazione complessiva dei laureandi iC25
Responsabilità	Tutti i docenti del corso
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno due coorti di studenti anche in considerazione della peculiarità specifica di ogni coorte di studenti

Obiettivo n. 4	**D.CDS.2/n.4/RC-2024: Internazionalizzazione**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumento degli indicatori del gruppo B Internazionalizzazione iC10- iC12
Azioni da intraprendere	Benché l'internazionalizzazione fosse stata già inserita come azione correttiva del precedente riesame come documentato nella sezione D.CDS.2° azione correttiva 4, tuttavia intendiamo porla nuovamente come obbiettivo del CCdS di questo riesame dal momento che causa pandemia covid 19 la mobilità Erasmus è stata bloccata per oltre 2 anni e questo ovviamente non ha dato modo al CCdS di verificare se le strategie migliorative messe in atto fossero o meno adeguate. Ci si pone , quindi, ora l'obbiettivo di implementare gli Incontri organizzati dalla Commissione Erasmus del CdS anche con studenti Erasmus Outgoing del CdS (per quesiti inerenti le aspettative ed i dubbi pratici) e successivamente con personale ammnistrativo dell'ufficio Internazionalizzazione per rispondere ai dubbi tecnici. Con questi primi incontri sicuramente si selezioneranno un gruppo di studenti interessati al programma Erasmus, più informati e motivati. Successivamente la commissione potrà costituzione una classe Teams quale canale preferenziale di comunicazione anche per un supporto migliore nella selezione della sede sulla base dell'istituzione straniera che meglio risponde al percorso formativo del nostro CdL. Queste azioni potranno creerà i migliori presupposti per l'acquisizione di CFU all'estero.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori del gruppo B- Internazionalizzazione iC10- iC12
Responsabilità	Commissione Erasmus del CdS
Risorse necessarie	Personale dell'ufficio Internazionalizzazione, Delegato Erasmus dipartimentale, Borse di Studio erogate dall'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Al fine di valutare se l'azione intrapresa ci ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo occorrono almeno tre anni

Obiettivo n.5	**D.CDS.2/n.5/RC-2024: Reiterare il monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Irregolarità nelle carriere e bassa percentuale di acquisizione crediti.
Azioni da intraprendere	Effettuare il monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale mediante consultazione degli indicatori iC01 e iC02 della SMA ed analisi dei report sigma-D relativi al superamento delle prove di verifica per valutare le opportune attività di tutoraggio, a sostegno degli studenti, nelle discipline che mostrano le maggiori criticità.
Indicatore/i di riferimento	iC01 e iC02
Responsabilità	Commissione AQ del CdS
Risorse necessarie	Risorse per bandi di tutorato
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno due coorti di studenti anche in considerazione della peculiarità specifica di ogni coorte di studenti

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	**Aspetti da considerare**

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

La sezione 3 del precedente rapporto del riesame 2019 ha evidenziato nei due sottoambiti:

- ➢ Dotazione e qualificazione del personale docente
- ➢ Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

All'interno dei quali delineare tre punti di miglioramento

- Un incremento nel reclutamento dei professori associati che arricchiranno l'offerta formativa del CdS.
- Richiesta del CdS portata all'attenzione del Consiglio di Dipartimento e dell'Ateneo relativa a interventi migliorativi ai locali destinati alle lezioni e allo studio e alle dotazioni strumentali.
- La criticità da anni evidenziata dagli studenti per l'esiguità delle aule a disposizione degli studenti è stata già portata all'attenzione del Direttore del Dipartimento.

Per quanto concerne la dotazione e qualificazione del personale docente, c'è stato un incremento nel reclutamento dei professori associati. Per quanto riguarda le dotazioni di strutture e servizi di supporto alla didattica le richieste sintetizzate nelle aree di miglioramento riportate sopra sono state prese in considerazione repentinamente e l'Ateneo ha intrapreso già a partire dal 2019 importanti lavori di manutenzione straordinaria. Questi lavori hanno riguardato sia gli spazi esterni quanto l'ammodernamento delle aule. Per quanto concerne il primo aspetto è stato condotto un importante lavoro di riqualificazione dell'area universitaria nell'ambito del progetto di implementazione del verde urbano come elemento di commessione armonica con il territorio circostante. Questo progetto che ha visto la collaborazione sinergica tra studenti e docenti ha portato nei primi mesi del 2020 alla realizzazione di un giardino botanico negli spazi esterni del polo scientifico di Caserta con un notevole miglioramento qualitativo degli spazi condivisi offerti alla fruizione degli studenti.
I lavori forzatamente fermatisi nel 2020 sono ripresi dopo l'emergenza pandemica allorché ci si è dedicati all'ammodernamento delle aule soprattutto in termini di implementazioni dei sistemi di supporto alla didattica a distanza.
È stata fornita anche una risposta concreta alla criticità da anni evidenziata dagli studenti per l'esiguità delle aule a disposizione con il completamento nel giugno del 2021 dei lavori di ampliamento dell'aula studio del DISTABIF. L'aula studio ha quasi raddoppiato i posti disponibili e le postazioni aggiuntive.

Azione Correttiva n.1	**Dotazione e qualificazione del personale docente**
Azioni intraprese	Incremento nel reclutamento dei professori associati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione intrapresa ha assestato il dato relativo all'indicatore ic08

Azione Correttiva n.2	**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.**
Azioni intraprese	Lavori straordinari hanno riguardato sia gli spazi esterni quanto l'ammodernamento delle aule. Realizzazione di un giardino botanico negli spazi esterni del polo scientifico di Caserta con un notevole miglioramento qualitativo degli spazi condivisi offerti alla fruizione degli studenti. Ampliamento dell'aula studio del DISTABIF che ha quasi raddoppiato i posti disponibili e le postazioni aggiuntive.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Monitoraggio delle opinioni degli studenti nello specifico con le domande D11, D13, D14, S10 S13

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*

- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Dotazione Personale Docente del CdS

  Breve Descrizione: Quadro B3 delle schede SUA/CdS ultimo quinquennio

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3 delle schede SUA/CdS ultimo quinquennio

  Upload / Link del documento/Folder: SUA_CdS

- Titolo: Dotazione e qualificazione del Personale Docente del CdS
- Breve Descrizione: Dotazione e qualificazione del Personale Docente del CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatore iC08 della SMA 2022

  Upload / Link del documento/Folder: SMA L-13 060424.pdf

- Titolo: Dotazione Docenti tutor del CdS
  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Amministrazione “Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e

  Tutor” delle schede SUA/CdS ultimo quinquennio

  Upload / Link del documento/Folder: SUA_CdS

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

   Il personale docente afferente al CdS è pienamente qualificato per le esigenze del CdS e il rapporto studenti/docenti dei singoli insegnamenti è adeguato (dal 2018 al 2022 la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e per il corso di studi di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08) è pari al 100%. Nel 2023 si è osservata una drastica diminuzione dell'indicatore ic 28 il che non costituisce realmente un miglioramento ma è il risultato del dato negativo della diminuzione del numero di immatricolati iC000A

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

   I tutor sono adeguati per numero, quantificazione e formazione. Le azioni di tutorato in itinere si svolgono durante tutto l'anno accademico soprattutto a supporto dei corsi del primo anno che prevedano esercitazioni numeriche e/o esercitazioni di laboratorio. Supporto viene fornito anche ai corsi di metodologie previsti per il terzo anno oltre che gli altri insegnamenti che prevedano dei CFU di laboratorio

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

   Non vi sono quote di riferimento perchè non è un corso telematico

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

   Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti viene valorizzato come avvalorato del valore 100% nell'ic08.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…).*

   Non vi sono specifiche iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e della innovazione delle attività formative eccezion fatta per il personale ricercatore di tipologia B. Infatti, a partire dal 2020 su indicazione del Nucleo di Valutazione e del presidio di qualità, gli organi collegiali di Ateneo hanno deliberato l'attivazione dei corsi di docimologia, di incontri di studio e di approfondimento sulla qualità della didattica rivolti al personale ricercatore di tipologia B.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

   Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

   Non è un corso telematico

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

   Non è un corso telematico

Criticità/Aree di miglioramento

Tenuto conto dei progressi innovativi tecnologici e di comunicazione della platea studentesca ravvisiamo la necessita di un opportuno aggiornamento dei docenti per un sempre più performante supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative. In tale ambito un'opportuna area di miglioramento per la quale si chiede il supporto agli organi competenti di ateneo è quella di poter attivare incontri di studio e di approfondimento sulle nuove metodologie didattiche da rivolgere a tutto il corpo docente con cadenza almeno quinquennale.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Dotazione di servizi e strutture di supporto alla didattica

  Breve Descrizione: Infrastrutture

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4 della SUA/CdS ultimo quinquennio

  Upload / Link del documento/folder: SUA_CdS

- Titolo: Obiettivi del personale a supporto alla didattica

  Breve Descrizione: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) – Obiettivi individuali e di struttura

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi anno 2023 Assegnati ai Segretari Amministrativi di Dipartimenti sedi di dottorato di ricerca e obiettivi per l'area tecnica del DiSTABiF

  Upload / Link del documento/folder: https://www.unicampania.it/doc/Amm_Trasparente/2023/performance/obiettivi/OBIETTIVI_2023_DA_PUBBLICARE_2.pdf

- Titolo: Monitoraggio della fruibilità dei servizi a sostegno degli studenti

  Breve Descrizione: Segnalazioni degli Studenti in merito alle strutture del Dipartimento

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Riunione con i rappresentanti degli Studenti

  Upload / Link del documento/folder: riunione_rappresentanti degli studenti_180424.doc

- Titolo: Monitoraggio della fruibilità dei servizi a sostegno degli studenti

  Breve Descrizione: Rilevazione delle opinioni degli Studenti a.a. 2022/23

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento/folder:

  https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10492/LINEE

- **Documenti a supporto:**

  Titolo: Programmazione delle attività svolte dall'area didattica del DiSTABiF

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione dedicata del sito web di dipartimento

  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi/10-didattica/417-area-didattica

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Gli uffici dell'area didattica supportano docenti e studenti. Sulla pagina web reperibile al seguente link https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi/10-didattica/417-area-didattica sono riportati i contatti telefonici ed indirizzo email del personale tecnico-amministrativo ed il rispettivo mansionario al fine di avere una suddivisione razionale delle attività di informazione e supporto agli studenti. Nello specifico Gli uffici dell'area didattica forniscono:

- Supporto alla gestione dell'offerta didattica e formativa
- Supporto alla gestione di corsi, esami ed appelli di laurea
- Supporto informativo ai docenti e collaboratori alla didattica
- Supporto alla progettazione corsi, istituzione e attivazione
- Gestione offerta formativa/piano didattico su procedura di Ateneo
- Supporto ai consigli dei corsi di studio
- Gestione delle attività connesse alla attribuzione di incarichi didattici/ incarichi di tutorato.
- Gestione attività connesse alla attivazione di tirocini curriculari, professionalizzanti e extracurriculari
- Servizi agli studenti
- Supporto alle attività di Orientamento e Placement

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

L'unico feedback disponibile relativo alla qualità del supporto alla didattica fornito dall'ufficio di segreteria studenti è ricavabile dal quesito D15 "Servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria" relativo alle opinioni degli studenti che ha evidenziato nell'arco temporale oggetto di questo RRC un crescendo di soddisfazione anche se rimane come area di miglioramento quello della tempistica dei servizi di supporto offerti dagli uffici di segreteria (S11).

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il mansionario redatto dal SAD del dipartimento consente una ripartizione razionale della programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica sia per quanto concerne il personale amministrativo per quanto riportato sopra che per le unità di personale tecnico a supporto delle attività laboratoriali.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

L'Ateneo offre periodicamente la possibilità di formazione e aggiornamento professionale mediante numerosi corsi erogati on-line, alcuni dei quali obbligatori. Nell'ambito di tali attività formative, sembrerebbe opportuno ampliare l'offerta di corsi più attinenti ai processi AQ relativi alla Didattica.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).

L'Ateneo dispone di un sistema bibliotecario centralizzato, che coordina l'acquisizione e la gestione del patrimonio bibliografico e documentale necessario al supporto di tutte le attività di ricerca e didattica. Nella sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche sono presenti aule dotate di attrezzature multimediali e di collegamenti per la realizzazione di lezioni a distanza. Per lo svolgimento delle attività didattiche sono disponibili sei laboratori didattici (due laboratori di chimica, laboratorio di biologia, erbario, Laboratorio di fisica e aula museale) opportunamente attrezzati. Sono ovviamente disponibili strumenti di utilità per l'automazione di ufficio e per l'uso di Internet

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. Come feedback relativo all'efficacia dei servizi offerti si hanno i risultati del questionario relativo alle opinioni degli studenti attraverso in merito al corso di insegnamento e alle strutture in cui esso viene erogato. La comunicazione è fruibile nella pagina dedicata ai servizi di Ateneo al link https://www.unicampania.it/index.php/servizi-per-studenti. Le attività di monitoraggio dei servizi sono, a livello di Dipartimento, eseguite tra le attività dell'area didattica nella persona del suo responsabile. L'Ateneo puntualmente monitora l'efficacia dei servizi offerti. Il Presidio di Qualità di Ateneo, nel caso concreto la sezione Qualità della Didattica, opera all'analisi periodica delle schede Sua-CdS, delle SMA; delle attività dei Comitati di Indirizzo, così come prodotte dai Dipartimenti e alla verifica dei sillabi.

Criticità/Aree di miglioramento

Come si evince dal quadro B6 della SUA CDS, opinione degli studenti emerge, rispetto a quanto espresso complessivamente per il dipartimento, di migliorare i locali e le attrezzature per le attività integrative. Nonostante il deciso miglioramento riguardante il blocco delle domande relative alle strutture e ai servizi di contesto, permane, tra i suggerimenti, quello relativo oltre alla richiesta di un ampliamento dei posti in biblioteca ed in aula studio oltre che l'ammodernamento dei servizi igienici del piano seminterrato nell'aulario 2, potenziamento del wi-fi (in particolar modo nel corpo A dove sono ubicati i laboratori), manutenzione controsoffittatura ed infine l'incremento dei dispenser idrici, in vista di una maggior sostenibilità.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	**D.CDS.3/n.1/RC-2024: Corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aggiornamento dei docenti per un sempre più performante supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative.
Azioni da intraprendere	Attivare incontri di studio e di approfondimento sulle nuove metodologie didattiche da rivolgere a tutto il corpo docente con cadenza almeno quinquennale.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio delle opinioni degli studenti relativamente alle domande D7 ed S6
Responsabilità	Competenti organi di ateneo
Risorse necessarie	Corsi esterni organizzati dall'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Poiché la responsabilità è in capo agli organi competenti di ateneo non possiamo in questa sede quantizzare la tempistica

Obiettivo n.2	**D.CDS.3/n.2/RC-2024: Implementazioni strutturali ed ammodernamento delle aule e dei servizi**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Da un'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti scaturisce la richiesta di un ampliamento dei posti in biblioteca ed in aula studio oltre che l'ammodernamento dei servizi igienici del piano seminterrato nell'aulario 2, potenziamento il wi-fi (in particolar modo nel corpo A dove sono ubicati i laboratori) ed infine l'incremento dei dispenser idrici, in vista di una maggior sostenibilità.
Azioni da intraprendere	Interventi migliorativi Implementazioni strutturali ed ammodernamento delle aule e dei servizi igienici
Indicatore/i di riferimento	Questionario opinioni degli studenti D13, S10, S13
Responsabilità	Competenti organi di ateneo
Risorse necessarie	Verrà richiesto al direttore di inoltrare tali richieste agli organi competenti di ateneo entro il 31.12.2024
Tempi di esecuzione e scadenze	Poiché la responsabilità è in capo agli organi competenti di ateneo non possiamo in questa sede quantizzare la tempistica

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	**Aspetti da considerare**
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il rapporto del riesame condotto nel 2019 nella sezione Monitoraggio e revisione del CdS aveva individuato un obbiettivo relativo al miglioramento della comunicazione. Vari erano gli ambiti di miglioramento della comunicazione.
Chiarire le funzioni del tutor già illustrate 3 e la sua importanza nel supportare i percorsi formativi, oltre che nelle modalità indicate nella sezione D.CDS.2. anche attraverso uno specifico link informativo presente sulla pagina WEB del CdS. Migliorare la pubblicizzazione degli insegnamenti a scelta o propri del corso di laurea o di quelli mutuati.

Relativamente all'ambito di comunicazione dei docenti e studenti nell'arco temporale oggetto di questo RCC, è stato riscontrato un incremento nel numero di questionari di valutazione della didattica compilati. Si è passati da 662 (AA 2019-2020) a 826 (AA 2021-2022) il risultato ottenuto è il frutto dell'impegno profuso dai docenti per sensibilizzare gli studenti alla compilazione anche su indicazioni del presidente della CPDS oltre che del presidente CCdS.

Azione Correttiva n. 1	**Miglioramento della comunicazione**
Azioni intraprese	Le azioni intraprese al fine di migliorare la comunicazione hanno riguardato la comunicazione a tre livelli: docenti-studenti (tramite l'app- Vanvitelli mobile), studenti-CdS (incentivando gli studenti a compilare i questionari di valutazione della didattica) quella tra le aziende/enti del territorio ed il CdS predisponendo breve questionario da sottoporre alle aziende/enti del territorio dove gli studenti svolgono le attività di tirocinio formativo al fine di verificare il perdurare dell'efficacia dell'intero impianto del corso e del profilo formativo e professionale
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'app Vanvitelli mobile nel 2021 è stata sostituita dall' app "MY VANVITELLI". L'interfaccia disponibile per il corpo docente è risultata molto meno utile della precedente invece dal confronto con la componente studentesca nella riunione del 18.04.2024 gli studenti hanno sottolineato un netto miglioramento (rispetto alla precedente versione) nella gestione e nel monitoraggio della carriera personale sotto molti aspetti (vedi report allegato Relazione Funzionamento app "MY VANVITELLI") pur evidenziando alcuni punti di miglioramento. Per quanto concerne l'interlocuzione con le aziende/enti l'analisi del questionario redatto alla fine del periodo di tirocinio ci consegna una valutazione ottimale dei nostri laureandi assenza di carenze nella preparazione didattica formativa ed una forte motivazione ed interesse per le attività proposte. (vedi l'allegato Report dati Tirocini.pdf).

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Analisi delle interazioni con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento dei profili formativi

  Breve Descrizione: Verbali delle Consultazioni con i portatori di interesse e del Comitato di indirizzo

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali pubblicati sulla pag web "Qualità della Didattica" del CdS

  Upload / Link del documento:

  https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-biologiche/10-didattica/259-assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-biologiche

- Titolo: Analisi delle interazioni con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento dei profili formativi

  Breve Descrizione: Analisi delle interazioni in sede di Consiglio di Corso Studio - Verbali del CCdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in particolare il *Verbale n. 2 del 16.11.2022,*

  Upload / Link del document/folder:

  Verbale 2022_2.pdf

- Titolo: Contributo degli studenti al miglioramento del CdS

  Breve Descrizione: Analisi del funzionamento della nuova APP "My Vanvitelli" prodotta dagli studenti del CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del document/folder:

  RELAZIONE FUNZIONAMENTO APP.docx

Documenti a supporto:

- Titolo: Interazione con gli studenti

  Breve Descrizione: Proposte degli Studenti

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Riunione con i rappresentanti degli Studenti

  Upload / Link del documento/folder: riunione_rappresentanti degli studenti_180424.doc

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

   Sono state e vengono costantemente realizzate ampie interazioni con interlocutori esterni, potenzialmente interessati ai laureati in Scienze Biologiche anche attraverso i feedback forniti a valle dei periodi di tirocinio (vedi report allegato)

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

   Docente e studenti e PTA condividono le proprie osservazioni e/o proposte di miglioramento nelle adunanze del CCdS o in incontri individuali con il presidente del CCdS

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

   Le opinioni degli studenti sulla didattica erogata, rilevate, in anonimato, mediante lo strumento statistico di monitoraggio per la valutazione della didattica universitaria (SISValDidat), oltre che essere riportate nel quadro B6 della SUA-CDS, sono state anche oggetto di analisi e discussione nel CdS (verbale n°2 del 16.11.2022). Sempre durante le adunanze del CdS il delegato del CCS alla CPDS sintetizza le attività e/o criticità evidenziate nelle riunioni della CPDS

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

   L'interazione tra il presidente del CCdS e gli studenti è continua. Infatti, oltre alle comunicazioni e-mail, è stato stabilito un orario di ricevimento dedicato esclusivamente all'incontro con studenti per problematiche relative al CdS. Tale orario è reperibile sulla pagina web del coordinatore del CCdS. Inoltre, periodicamente vengono fissati degli incontri con i rappresentanti degli studenti per analizzare problematiche generali del CdL. Il 18 aprile 2024 si è tenuto un incontro con i nuovi rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", e i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio aggregato di Scienze Biologiche e Biologia in base a quanto comunicato con Prot. n. 52639 del 25.03.2024 repertorio DISTABIF n°176/2024. Lo scopo principale dell'incontro è stato quello di nominare la componente studentesca nelle commissioni del CdS che ne prevedevano l'inserimento. Attualmente il CdS rimane sprovvisto solo della rappresentanza studentesca in Commissione Paritetica.

Aree di miglioramento

Da un'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti (incontro del 18 aprile 2024) sono emerse due proposte di miglioramento ovvero:

- ribadire all'inizio di ogni anno accademico con gli immatricolati le funzioni del docente-tutor, una possibilità che il CdS offre ad ogni studente di avere una vera e propria "guida" nel supportare il percorso formativo. Sarà cura dei docenti del primo anno richiamare l'attenzione delle matricole su questo supporto offerto anche attraverso uno specifico link informativo da predisporre sulla pagina Web del corso.

- Migliorare la pubblicizzazione degli esami a scelta propri del CdL o di quelli mutuati da altri CdL anche attraverso un incontro docenti/studenti del secondo anno con l'obiettivo di illustrare i singoli corsi a scelta anche in termini di contenuti ed obbiettivi dei corsi. Si potrà anche predisporre una sorta di vademecum su tutto quello che occorre sapere e gli step necessari per inserire autonomamente gli insegnamenti a scelta nella propria area personale

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche

  Breve Descrizione: Analisi dati relativi al monitoraggio dei CFU in debito per i corsi L 13 e LM 6 al 28.11.2023 fonte SIGMA-D in Consiglio di Corso di Studio

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali del CCdS, in particolare l'Allegato 4 del verbale n. 2 del 29/11/2023

  Upload / Link del document/folder:

  Verbale 2023_2.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Monitoraggio carriere degli studenti

  Breve Descrizione: Analisi indicatori ANVUR

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SMA 2022 con commento agli indicatori (dati al 30/09/2023), pubblicata sulla pag web del CdS

  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA_L13_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

   Il CdS ha istituito una Commissione didattica che, come riportato nell'articolo 3 del regolamento didattico analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a:

   a. manifesto degli studi, eventuali articolazioni degli insegnamenti in moduli, crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa ed eventuali propedeuticità;
   b. erogazione offerta didattica e sua adeguatezza mediante confronto dei programmi dei corsi;
   c. predisposizione di azioni per la rilevazione dell'adeguatezza dell'offerta didattica e della soddisfazione degli studenti, nonché le azioni migliorative della didattica;
   d. organizzazione del calendario programmato, con scadenza annuale, degli esami di profitto;
   e. verifica di sovrapposizioni delle date degli appelli d'esame dello stesso anno di corso;
   f. aggiornamento delle commissioni di esame.

   Tra le iniziative già intraprese quelle di una riunione collegiale tra i docenti del primo anno dedicate alla revisione di verifica degli apprendimenti o la discussione in CdS relativa allo spostamento degli esami a scelta ala terzo anno di corso sia per dare allo studente la possibilità di effettuare la scelta sulla base di una più solida preparazione di base quanto per consentirgli di acquisire crediti relativi alle attività di base e caratterizzante.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

   Il corso di laurea in Scienze Biologiche con la modifica di RAD attuata nel 2018 ha introdotto,i laboratodi di Metodologie aggiornando così l'offerta formativa con le conoscenze disciplinari più avanzate oltre che arricchendola negli anni con la mutuazione di altri insegnamenti a scelta nei diversi settori della biologia applicata al fine di fornire fornisce anche ai laureati una adeguata preparazione per il proseguimento degli studi in corsi di laurea magistrale e master di I livello.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

   I percorsi di studio degli studenti e gli esiti occupazionali dei laureati sono monitorati e riportati nella SMA. Per quanto riguarda i percorsi di studio, si registrano alcune difficoltà nella progressione delle carriere, in particolare in relazione all'indicatore **iC01**, la percentuale degli studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU scende anche nell'a.s 2022 (23.1 %) rimanendo tuttavia in linea con i dati registrati nell'area geografica di riferimento. Nell'arco temporale oggetto di questo RRC si è osservata una diminuzione seppur lieve dell'indicatore iC01. Tuttavia, a fronte di questi dati non lusinghieri, nel 2023 si è avuto un incremento di 10 punti percentuali dell'indicatore **iC02** (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) che ha raggiunto il 46.6 superando di gran lunga i risultati conseguiti dai CdS dell'area geografica di riferimento oltre che dell'i**C02BIS** (percentuale di laureati entro la durata normale del corso, 69.9%) il cui valore inverte il trend negativo registrato negli ultimi due anni. Anche il valore dell'indicatore **iC02BIS** pone il nostro CCS in una posizione migliore rispetto agli altri atenei di area geografica di riferimento
   L'indicatore SMA di approfondimento per la sperimentazione-relativi alla soddisfazione ed occupabilità (iC25) ci restituisce una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso che, nell'arco del quadriennio 2019-2022 risulta altalenante, ma comunque con valori superiori al 85% quasi sempre in linea con i dati nazionali registrati oltre che con quelli della medesima area geografica. Tali considerazioni sono state ampiamente sottoposte all'attenzione e discussione del CdS (VERBALE N2 DEL 2023)

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

   Gli esiti occupazionali dei laureati sono costantemente monitorati e riportati nella SMA. Nonostante la quasi totalità dei laureati continui la formazione con un corso di laurea magistrale, si riscontra anche una soddisfacente percentuale di laureati impegnati in ambito lavorativo. Tuttavia le commissioni tirocinio e placement sono sempre attive al fine di aumentare il numero di strutture fruibili per le attività di tirocinio oltre che organizzare specifici incontri di "Placement Day di Biologia" mirati a fornire uno specifico orientamento al lavoro. In quest'ottica, inoltre, Nel 2024, con la delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 marzo 2023, è stato istituito, in luogo del Comitato di indirizzo dipartimentale, il Comitato di indirizzo per i CdS in Scienze Biologiche, Biologia, Biotecnologie, Molecular Biotechnology, e Scienze dell'Alimentazione

e della Nutrizione Umana è composto dai dottori: Rossella Fasulo, presidente dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici della Campania; Francesca Finelli, nutrizionista clinica; Vincenzo Cosimato, Dirigente Biologo Specialista in Patologia Clinica dell'ASL di Salerno e componente dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise; Maddalena Palmieri dirigente ricercatrice della Thermofischer di Ferentino; Assunta Marino dell'azienda Marino srl per le analisi e le ricerche alimentari e ambientali; Teresa Rosaria Verde dell'ARPA Campania; Giuliana Boccia della azienda Natieco srl; Annalisa Giordano, Biologa nutrizionista oncologico; Patrizia Stefanoni, funzionaria Biologa della Sezione Genetica Forense della Polizia di Stato; Antonella Petteruti, Biologa presidio ospedaliero e la dott.ssa Michela Petrazzuoli, biologa nutrizionista e componente del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

La redazione della SMA è il momento in cui la commissione AQ ha una visione d'insieme dei punti di forza e delle criticità del CdS. Il Presidente rende partecipe il Consiglio di CdS dei risultati emersi al fine di attuare di concerto azioni di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nell'arco temporale oggetto di questo RRC si è osservata una diminuzione seppur lieve dell'indicatore iC01. Questa criticità era stata già esaminata dalla commissione AQ e portata all'evidenza del CCdS (Allegato n 4 al verbale del CCdS n 2 del 29.11.2023). A valle dell'incontro della commissione AQ svoltasi in data 29.09.2023 che ha esaminato i dati relativi alla percentuale di superamento esami e i dati alma laurea 2022 si è ritenuto indispensabile stabilire un incontro di monitoraggio e coordinamento con i docenti impegnati nella didattica del primo anno. L'analisi dei dati, infatti, aveva evidenziato che i CFU acquisiti dagli studenti del primo anno risultava particolarmente bassa, il dato è stato evidenziato sia per la coorte 2023-2022 che per quella 2021-2022. Osservando poi l'andamento della coorte 2021-2022 si è osservata una ripresa di questa percentuale ma n+1 anni. Queste osservazioni ci hanno spinto ad incontrare tutti i docenti del primo anno di Scienze Biologiche.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	**D.CDS.4/n.1/RC-2024: Implementazione delle attività di monitoraggio ed analisi per ogni anno di corso**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Irregolarità delle carriere ed aumento del tempo medio di laurea
Azioni da intraprendere	Si ritiene opportuno intensificare i contatti con gli studenti fuori corso per conoscere le difficoltà incontrate e valutare la possibilità di corsi di recupero per il superamento degli esami più critici allo scopo di favorire il raggiungimento della laurea. Revisione dei programmi al fine di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti ed eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA iC024. S4 e S5 del questionario per il monitoraggio delle opinioni degli studenti
Responsabilità	Tutti i docenti dell'anno di corso esaminato
Risorse necessarie	Tutor per esercitazioni integrative e/o corsi di recupero
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno un'intera coorte anche in considerazione della peculiarità specifica di ogni coorte di studenti

Obiettivo n.2	**D.CDS.4/n.2/RC-2024:** Variazione anno di corso degli insegnamenti a scelta
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumento acquisizione crediti relativi alle attività di base e caratterizzante.
Azioni da intraprendere	Spostamento degli insegnamenti a scelta dal secondo al terzo anno dalla coorte 2022-2023
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA iC02 e iC024.
Responsabilità	CCdS
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno un'intera coorte anche in considerazione della peculiarità specifica di ogni coorte di studenti

Obiettivo n.3	**D.CDS.4/n.3/RC-2024: Contributo degli studenti e miglioramento del CdS**
Problema da risolvere Area di miglioramento	**Pubblicizzazione esami a scelta e loro inserimento in carriera studenti**
Azioni da intraprendere	Da un'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti facenti parte anche del gruppo del riesame e da una loro proposta si articolerà inerente la pubblicizzazione degli esami a scelta propri del CdL o di quelli mutuati da altri CdL e la predisposizione di una sorta di vademecum su tutto quello che occorre sapere e gli step necessari per inserire autonomamente gli insegnamenti a scelta nella propria area personale
Indicatore/i di riferimento	Domanda D15 e S11 (migliorare la tempistica dei servizi di supporto offerti dagli uffici di segreteria) del questionario per il monitoraggio delle opinioni degli studenti
Responsabilità	Commissione didattica del CdS e PTA area didattica del dipartimento
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro un anno

Obiettivo n. 4	**D.CDS.4/n.4/RC-2024:** Variazione anni di corso degli insegnamenti a scelta
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumento acquisizione crediti acquisire crediti relativi alle attività di base e caratterizzante.
Azioni da intraprendere	Spostamento degli insegnamenti a scelta dal secondo al terzo anno a partire dalla coorte 2022_2023
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA iC02 eiC024.
Responsabilità	CCdS
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno un'intera coorte anche in considerazione della peculiarità specifica di ogni coorte di studenti

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.
Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
Le schede di monitoraggio 2022-2023, i dati SMA aggiornati ad aprile 2024 oltre che i verbali dei CdS consentono l'analisi dei dati riportati di seguito

Per quanto riguarda gli indicatori attenzioni del gruppo E relativi alla valutazione della didattica **iC013** (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), **iC014** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e **iC016 bis** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno) si registrano alcune difficoltà nella progressione delle carriere.
Nello specifico la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno (**iC016 bis**) subisce un drastico dimezzamento nel 2022 rispetto ai tre anni precedenti. Tuttavia nonostante Il trend negativo registrato, i valori registrati si assestano a valori percentuali più alti rispetto alla media di area geografica di riferimento, ma più bassi rispetto a quelli nazionali Per quanto concerne la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (**iC013**), diminuisce leggermente nel 2022 Tale valore non è quello riportato nella SMA dove il denominatore è improvvisamente diventato 60 nel 2022 pur essendo sempre 57 i CFU erogati nel primo anno del CdL. Sia il dato 2022 quanto quelli registrati negli anni di riferimento del RRC, evidenziano comunque un trend con valori superiori sia alla media nazionale che a quella dell'area geografica di riferimento. Per quanto riguarda percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio si osserva nell'ultimo anno una leggera flessione (**iC014** =58.7% per il 2022) che riporta ai valori del 2020 ma è più basso di quelli del 2019, quindi un trend altalenante.
Per quanto concerne i risultati delle verifiche finali confrontando il numero di laureati in senso assoluto (iC00h=58) con gli indicatori **iC02** (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e **iC0 BIS** (percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso) si evidenzia per il 2023 un incremento di studenti con regolarità delle carriere.
.
Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione e qualificazione del corpo docente **iC027 e iC028**, evidenziano una percentuale di iscritti/docenti (**iC027**) complessivo stabile con valori intorno al 50% e nel quinquennio sempre superiori ai dati macroregionale e nazionale. Per quanto riguarda invece il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (**iC028**) il 2023 ci restituisce un notevole miglioramento che però è dovuto al dato negativo relativo al calo degli avvii di carriera al primo anno **iC00a.** Infine iC019 si assesta da diversi anni a valori superiori al 80% e comunque superiori ai dati macroregionale e nazionale.

Come già riportato in diversi punti del presente rapporto, come area di miglioramento si continueranno ad attuare le azioni correttive già intraprese (supporto alle attività didattiche con maggiori criticità rilevate, tutor di aula, incontri con docenti i cui insegnamenti, dalle opinioni degli studenti, presentano criticità).
Inoltre, si ritiene opportuno intensificare, i contatti con gli studenti fuori corso per conoscere le difficoltà incontrate e valutare la possibilità di corsi di recupero e/o lezioni aggiuntive per il superamento degli esami più critici allo scopo di favorire il raggiungimento della laurea entro la durata normale del corso

Obiettivo n.1	**D.CDS.5/n.1/RC-2024:** Aumento della regolarità delle carriere
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la regolarità delle carriere in termini di CFU acquisiti nel primo anno e percentuale di laureati entro la durata normale del corso o un anno oltre la durata normale del corso
Azioni da intraprendere	supporto alle attività didattiche con maggiori criticità rilevate
Indicatore/i di riferimento	**iC013, iC02**
Responsabilità	Tutti i docenti del CdL
Risorse necessarie	Tutorati
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno un'intera coorte.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza